

Rami d'acacia

Ieri, sotto il cielo stellato,  
illuminato da una candela accesa,  
si udiva il Silenzio  
di passi cadenzati.

Le Sofie scendevano lente,  
prendendo forma  
di attrezzi muratori.

Attendevano innamorate  
l'Architetto e i suoi Operai,  
mentre la pietra si preparava,  
plastica al disegno.

Oggi, piove  
sullo scalpello rumorosamente muto  
come il mazzuolo, la livella, il filo a piombo,  
muti anche la leva ed il regolo;  
così pure la cazzuola  
e la squadra e il compasso.

Piove dagli occhi degli operai,  
muti pure essi,  
perduta è la parola.

Solo il vento sussurra  
tra i rami d'acacia.

31 marzo 2011

## Memoria

Sono spariti i simulacri degli dei,  
sono rimaste le statue.

Un tempo i fiori morivano,  
compiuto il sacrificio;  
oggi appassiscono  
cercando a capo chino  
un senso.